

Marchesi presenta la partita dell'Avellino

A Perugia per il pari ma un colpo gobbo non ci starebbe male

Nell'attacco irpino due punte e una mezzapunta - Il ritmo la migliore arma dei lupi La divisione della posta consentirebbe una maggiore tranquillità nei prossimi turni



Oggi pomeriggio giocheremo sul campo della capota Perugia, squadra finalista del campionato. Naturalmente per l'Avellino si tratta di un compito molto difficile. Già era complicato prima, quando conoscemmo il calendario, figuriamoci ora.

Il Perugia, naturalmente, cercherà di confermarci nella sua serie positiva. Noi faremo tutto il possibile per ostacolarla nel raggiungimento di questo obiettivo. Un pareggio, inutile dirlo, per l'Avellino sarebbe già

un grosso successo. Non addormentarsi, però, sul campo una tattica rinunciataria: la certezza di contenere la pressione avversaria ma nello stesso tempo teneremo di sfruttare al massimo qualunque occasione buona che possa capitare.

L'Avellino, a riprova di quanto ho detto, scenderà in campo con due punte e una mezzapunta: Massa, De Ponti e Tacchi. Naturalmente per impedire ai nostri avversari di penetrare al successo sarà necessario da parte nostra neutralizzare nel

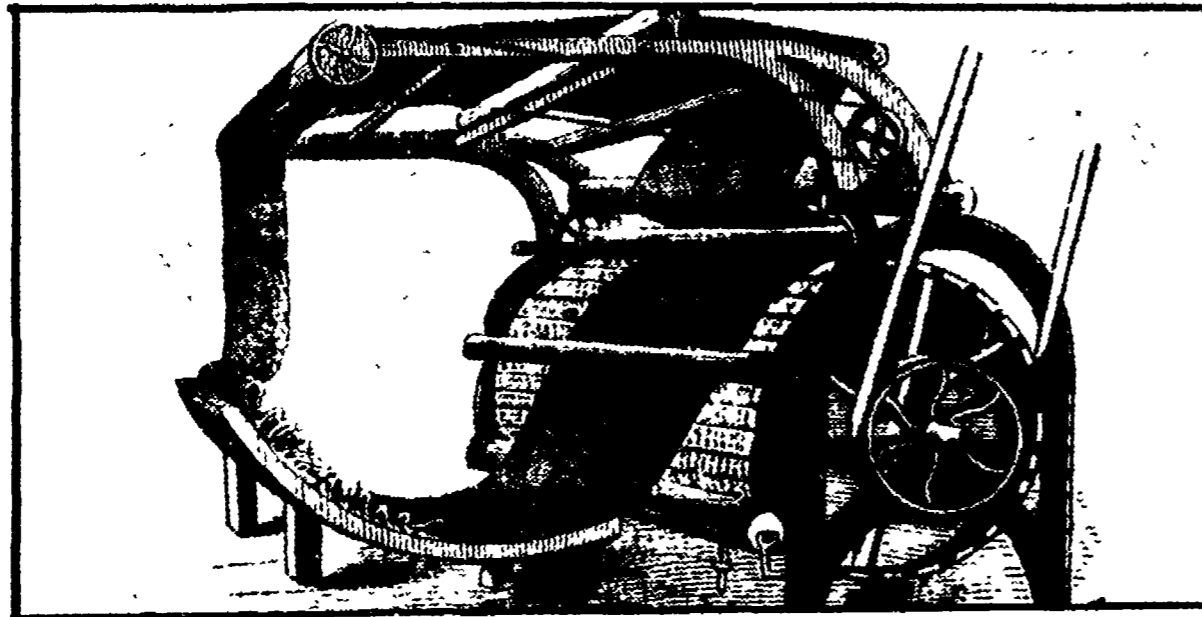
fare le prossime gare interne con maggiore tranquillità e quindi non correre quei rischi che solitamente si accompagnano quando bisogna vincere a tutti i costi. Importante un risultato utile contro il Perugia anche perché le nostre dirette avversarie non è che abbiano un turno di tutto riposo. La conquista di almeno un punto per noi significherebbe guadagnare tempo non solo in classifica ma soprattutto nei riguardi delle altre squadre che attualmente trovano nelle zone basse della graduatoria.

Rino Marchesi

Si chiude oggi a Villa Pignatelli una mostra sull'archeologia industriale in Campania e in Inghilterra

I resti di una rivoluzione

E' un interessante contributo alla conoscenza dei documenti industriali delle regioni meridionali - Vi sono esposti i primi esempi di industrializzazione nel Mezzogiorno - Un interessante convegno in apertura della mostra



Una macchina utilizzata nell'industria tessile inglese, agli albori della rivoluzione industriale per produrre garza, in una stampa dell'epoca

«I Resti di una Rivoluzione» è il titolo di una mostra fotografica itinerante organizzata dal British Council, esposta in questi giorni anche a Napoli, dove rimarrà visibile fino ad oggi, nella sala sede di Villa Pignatelli. Affianca la mostra un primo nucleo di documentazione di episodi industriali affermati in Campania e nel Mezzogiorno tra la fine del sec. XVIII e il XIX; l'esposizione è organizzata dall'Associazione per l'Archeologia Industriale (e con il contributo della Regione Campania e dell'Associazione di Sogno) e intende così fornire un primo contributo alla conoscenza dei documenti industriali delle regioni meridionali.

La nuova «disciplina» comincia dunque a dare i suoi frutti anche in Italia; d'altra parte, il crescente interesse suscitato dal «repentismo» industriale che ancora riempie le nostre periferie e il nostro territorio delinea la parabola di un fenomeno in cui convergono interessi scientifici e considerazioni nostalgiche. Tra i primi ricordiamo, innanzitutto, l'insediamento di R. Bianchi Bandinelli e la nozione di «cultura materiale», col suo progetto di ampliamento dello spazio storico; a questo nuovo «arsenale culturale» possiamo aggiungere oggi le

considerazioni sulla «storia delle cose» provenienti da G. Kubler (antropologo e storico dell'arte americano) che ha indicato la strada di una convergenza tra «manufatti ed opere d'arte», «arredi ed espressioni». In breve di «tutte le materie lavorate dalla mano dell'uomo sotto la guida di idee collegate e sviluppate in sequenze temporali». Fabbriche, fonderie, fornaei, linee ferroviarie, ecc. diventano oggetto di recupero critico, riscuotendo il rimozione esercitata dall'architettura «alta» nei confronti dei luoghi dove è nata la moderna organizzazione del lavoro. Le tracce documentate nella mostra napoletana testi-

moniano dell'esistenza, anche nelle nostre regioni, di una civiltà industriale, talora in grado di raggiungere dei veri «primati» (ricordiamo la prima linea ferroviaria, la Napoli-Portici, del 1835, e una delle prime officine ferroviarie, Pietrarsa, del 1842). Gettano luce su episodi meritevoli di un'organizzazione industriale, come è il caso dell'industria tessile salernitana, sorta (dal 1836) nella valle dell'Irno, ad opera di intraprendenti operatori svizzeri, nucleo storico delle attuali Manifatture Costiere Meridionali. La decisione degli svizzeri di dotarsi di un particolare tipo di residenza, di un autonomo edificio

di culto (una cappella neoclassica dell'Assunta, oggi in deplorabile stato d'abbandono), testimonia però anche dell'isolamento culturale, oltre che economico, dell'insediamento straniero e della scarsa permeabilità del tessuto sociale circostante. Su questi aspetti ha insistito nel convegno organizzato ad apertura della mostra - la relazione dello studioso inglese J. Davis («Iniziative industriali in età borboniche») sottolineando alcune delle cause della intrinseca debolezza dell'iniziativa industriale napoletana. Su problemi più propriamente metodologici si è soffermato E. Castelnuovo, che ha avanzato le sue riflessioni di una «disciplina», ma di considerazione come aperto punto d'indagine, il «valore» di questi versati. Il dibattito è stato presieduto da C. Della Seta, presidente dell'Associazione promotrice. Il quale ha giustamente messo in guardia dal sostenere posizioni troppo dilatate dell'archeologia industriale, «che può essere essa non debba servire da pretesto a fittizie specializzazioni, ma vada piuttosto riguardata come un particolare ambito di ricerche architettoniche.

Fulvio Irace

In scena al Politeama «Ancora una volta, amore mio»

Tre i personaggi ma tante le nevrosi

L'incontro tra due vecchi compagni di scuola, che non vedono da molti anni, ha sempre un sapore amaro. Si ritorna indietro nel tempo, si vedono nell'altro le proprie frustrazioni, le proprie inattese aspirazioni non realizzate, i necessari tagli portati volontariamente e non alle speranze dei vent'anni.

E l'incontro tra Miss Manville e Harry Berlin, i due protagonisti della commedia «Ancora una volta, amore mio» dell'americano Murray Schisgal riproposta in questi giorni al Politeama da Vittorio Caprioli, che ne è regista attento e sensibile, non si sottrae a questo cliché.

per un albergo, gli aveva fatto addosso la pipì. Tra i due personaggi maschili si inserisce Ellen (Antonella Steni) la moglie di Miss. Il loro è un matrimonio ormai al fallimento dovuto in parte alla presenza di un'altra donna.

Con un grande successo di pubblico

Musiche di Saint-Saens all'Auditorium Rai-Tv

Successo strepitoso, l'altra serata del ciclo diretto dall'orchestra con esiti lusinghieri Bruno Aprea. Impeccabile il primo violoncello Willy La Voie, nel famosissimo «Cigno» di Bissoz, tra l'entusiasmo generale, il «finale» della Fantasia.

Grande festa di pubblico per una serata che ha voluto essere uno spago, una riconciliazione, per una colla, con il concerto di musica inteso come evasione e divertimento. Musica senza problemi, senza profondità da scandagliare, ma tutta risolta in un'esteriore parata, oscillante tra la banalità anche grossolana verso la quale si può essere indotti e l'epigonalità, l'intenzione accattivante, la divertente trovata. L'estro, quasi sempre, un manipolatore infallibile degli ingredienti di cui si serve. Convenzionale, quanto si vuole, anche quel baroccone musicale coloristicamente chiasso che è la Fantasia per pianoforte e orchestra «Africa» alla fine non fallisce il suo scopo, che è quello di farci correre divertiti.

ASSEMBLEA PER IL CONSULTORIO AI COLLI AMINEI

Si terrà domani pomeriggio, alle ore 17, nella sala pubblica di via «Marte» a Zappalà una pubblica manifestazione organizzata dalle donne del Colli Aminei per ottenere l'apertura di un consultorio nel quartiere.

Parteciperanno gli assessori alla sanità del comune, Cali, della provincia Kamali, della regione Campania, le donne dell'ARDI, del PCI, del PSI, dell'UCI.

Centro Agopuntura Cinese

Terapia del dolore Reumatici - Sciatiche Nevralgie Colori articolari Cure dimagranti

Metodo Nguyen Van Nghi Prenotazioni: Lunedì Napoli - Tel. 220.492-297.52 Via Alessandro Poerio, 32

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO

DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA' riceve per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI Consultazioni: sessuologiche e consulenza matrimoniale NAPOLI - V. Roma, 418 (vicolo Santa) - Tel. 31.3428 (tutti i giorni) SALERNO - V. Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

Gli appuntamenti

Mostre

Da venerdì 10 novembre nella cappella «Santa Barbara al Maschio Angioino» espone «Pasquale Della Monaco».

Teatro

Fino a domenica 5 novembre proseguono al «Politeama» le repliche di «Ancora una volta, amore mio» di Schisgalper, la regia di Vittorio Caprioli e l'interpretazione di Antonella Steni, Corrado Panfili e Ugo Maria Mosè.

Musica

Si inaugura questo pomeriggio presso l'Auditorium della Rai la stagione concertistica della associazione

Scarlatini. Verrà eseguito dalla «Orchestra e dal coro» della Radiotelevisione di Cracovia Torontorio di Schuman «Promis Napoli» di narrati-va cui quest'anno concorre «Rodolfo Doni» con «Se no, no» (ed. Rusconi); «Mario Soldati» con «La sposa americana» (ed. Mondadori); e «Flora Vincenti» con «Le due signore» (ed. Rizzoli). Questi gli appuntamenti: mercoledì 8 alle ore 17 alla «Sofia» di Pozzuoli; giovedì 9 alla «Olivetti» di Pozzuoli; venerdì 10 al «Circolo della Stampa» e sabato 11 novembre al «Museo del Sarnio» di Benevento.

Libri

Si svolgeranno, nei prossimi giorni, gli incontri conclusivi per l'assegnazione del «Premio Napoli» di narrativa cui quest'anno concorre «Rodolfo Doni» con «Se no, no» (ed. Rusconi); «Mario Soldati» con «La sposa americana» (ed. Mondadori); e «Flora Vincenti» con «Le due signore» (ed. Rizzoli). Questi gli appuntamenti: mercoledì 8 alle ore 17 alla «Sofia» di Pozzuoli; giovedì 9 alla «Olivetti» di Pozzuoli; venerdì 10 al «Circolo della Stampa» e sabato 11 novembre al «Museo del Sarnio» di Benevento.

Marcella Ciarnelli

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- L'albero degli Zoccoli (NO) Sinfonia d'autunno (Acacia, Fiorentini) 2001 odissea nello spazio (Eden, Europa)

TEATRI

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265) Alle ore 17,30 Petrolone, di P. Trincherà. TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.206 - 415.029) Riposo SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000) Alle ore 18 la Coop. Teatro dei Mutamenti presenta «Don Fausto», di A. Pinto.

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBAASY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.046) Una villa davanti a sé, con S. Sganorel - DR MAXIMUM (Viale A. Gramsci 19, HI MOMI con R. De Niro - SA NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) L'albero degli zoccoli di E. Olmi DR NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410) L'assalto qualunque mi ama, con P. Newman - DR CINEFORUM TEATRO NUOVO (Viale Camagjio, 2 - Portici) Riposo CINETECA ALTRO (Via Port'Alba, 30) S. Michele aveva un gallo, di P. V. Tavoni. Ore 19 21 G. Biondi DR CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 346) Spettacoli di una notte di mezza estate. Ore 19 RITZ (Via Pessina, 55 - Telesforo) L'amico americano, B. Genz - DR SPANGLER (Via M. Rota, 5 Vomero) LA CROCE DI FERRO, con Y. Courbur - DR CINEMA VITTORIA (Calvano) Corruzione al Palazzo di Giustizia, con F. Neri - DR

CINEMA PRIMO VISIONI

ACACIA (Tel. 370.871) Sinfonia d'autunno ALCIONE (Via Lomaccone, 3 - Telesforo) A proposito di omicidi, con P. Neri - SA AMBASCIATA (Via Crispi, 23 Tel. 683.128) Furry, con K. Douglas - DR ARLECCHINO (Via Altabardieri, n. 70 - Tel. 416.731) Elette, il grande spettacolo AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) Sessant'anni CORSO Meridionale - Telefono 339.911) Alta tensione, con M. Brooks SA DELLE PALME (Vicolo Vetriera Tel. 418.134) Green. EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900) E.L.T. EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Uomini d'argento FIAMMA (Via C. Poerio 46 - Telefono 416.998) Il tiro tu tiri egli targa, con P. Villaggio - SA RI ACCORDO, fu trasportato INFIANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel. 417.437) Il visito (trama) FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483) Sinfonia d'autunno METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) I 4 dell'Oca Selvaggia, con R. Burton ODEON (Piazza Piedigrotta 12 - Telefono 667.360) Squadra antimafia, con T. M. Lian - C ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149) Le fiabe del sabato sera, con J. Travolta - DR SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572) Eutanasia di un amore

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Palistelo Claudio Tel. 377.057) Andromeda tutti in Paradiso ACANTO (Viale Augusto - Telefono 377.523) Primo amore, con U. Tognazzi DR ADRIANO (Tel. 313.005) Primo amore, con U. Tognazzi DR ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) Swam, con M. Cune - DR ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 293.202) Amore piombo e tuore, con W. Oates - A ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) Giochi d'amore proibiti, con J. Moulder - DR (VM 18) ARISTON (Via Morghe 37 - Telefono 377.352) Alta tensione, con M. Brooks AVION (Via degli Astronauti - Telefono 741.92.64) Andromeda tutti in paradiso, con J. Rockefeller - C BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Fantasia Disney - DA CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) Primo amore, con U. Tognazzi DR DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 224.764) I soliti ignoti colpiscono ancora, con C. Baker - A EDER (Via G. Santelle - Telefono 322.774) 2001 odissea nello spazio, con D. Dulles - A GLORIA «A» (Via Arenaccia 250 Tel. 293.309) Amore piombo e tuore, con W. Oates - A GLORIA «B» - Zombi, con P. Ewge DR (VM 18) MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) Giochi d'amore proibiti, con J. Moulder - DR (VM 18) PLAZZA (Via Kerker, 2 - Telefono 370.519) Primo amore, con U. Tognazzi DR TITANUS (Corso Novara 37 - Telefono 268.122) Penetration

ALTRE VISIONI

AMERICA (Via Tito Angini, n. 2 Tel. 248.982) L'ultimo valzer, con M. Scorsese - NA ARCA meccanica, con M. Mc Dowell - DR (VM 18) ASTORIO (Viale Tarsia - Telefono 343.722) (Chiuso) ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 205.470) Crazy Horse, di A. Bernardini DR (VM 18) AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Coma profondo, con G. Bujold DR

IMMINENTE

MONICA VITTI JEAN YANNI RAGIONE DI STATO UN FILM DI ANDRE CAUYATE

Gran successo al MAXIMUM

ROBERT DE NIRO Hi, Mom! BRIAN DE PALMA UN FILM PER TUTTI

FIORENTINI ACACIA

Granata di Ferro presenta In nuovo film di INGMAR BERGMAN INGRI BERGMAN LIV ULLMANN Sinfonia d'autunno

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222) Zombi, con D. Enge DR (VM 18) CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441) L'uomo rasgo, con N. Hammond - A DOPOLAVORO PT (T. 321.339) Agente 007 missione Goldfinger ITALNAPOLI (Tel. 685.444) Tel. 760.1712 Lady Zepellin LA PERLA (Via Nuova Agnano 35 Tel. 760.1712) Piedone l'afritano, con B. Spencer - A MODERNISSIMO (V. Clatero dell'Olio - Tel. 310.062) Quella pazza famiglia Ficus, con A. Ark'n - SA PIERROT (Via A.C. De Meis 58 Tel. 756.78.02) L'ultimo guappo

POSSILIPPO (Via Possillipo, 68-A Tel. 769.47.41) Ecco noi per esempio, con A. Celentano (VM 14) - SA QUADRIFOGLIO (V.le Cavallotti - Tel. 616.925) L'incredibile viaggio nel continente perduto, con K. Hare - DR VALENTINO (Via Risorgimento 63 - Tel. 767.85.58) Yell il gigante del XX secolo, con P. Grant - A VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.537) L'ultimo combattimento di Chen cci B Lee - A

METROPOLITAN ECCEZIONALE SUCCESSO

GIOCAVANO CON LA MORTE PERCHÉ NON AVEVANO PIU' NIENTE DA PERDERE NELLA VITA BURTON MOORE HARRIS KRUGER

ARLECCHINO WALT DISNEY PRODUCTIONS

ELLIOTT il drago invisibile

DAL 31 OTTOBRE AL CINEMA EMPIRE

ACHILLE MANZOTTI RENATO POZZETTO MARIANGELA MELATO Saxofone RENATO POZZETTO

DAL 31 OTTOBRE AL CINEMA METROPOLITAN e ODEON

TERENCE HILL BUD SPENCER PARI E DISPARI

SERGIO CORBUCCI

DOMANI ALL'ARGO e MIGNON GRANDE PRIMA

FATELO CON ME... BIONDE DOLCI DANESI OLE SOLTOFT BENI WARBURG SUSANNE BREUNING LONE HELMER KARL STEGGER PREBEL MARTH WERNER HERDMAN